



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 01/04/2009**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2009, n. 404

Proroga tagli boschivi in aree Z.P.S. in Puglia.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, di concerto con l'Assessore all'Ecologia, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento Servizi Forestali e dal dirigente f.f. dell'Ufficio Parchi e Risorse Naturali, confermata rispettivamente dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferiscono quanto segue l'Ass. Minervini:

La materia dei tagli boschivi in Puglia è disciplinata dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, vigenti in ogni provincia pugliese, e dal Regolamento Regionale n. 1 del 18/01/2002, attuativo della L.R. n. 14 del 31/05/2001.

Il Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale è la struttura regionale preposta al rilascio di autorizzazioni e/o diniego al taglio di boschi governati a ceduo, a ceduo composto e a fustaia, nonché al taglio di piante di specie forestali, sparse o a filare, di origine naturale.

Il taglio di specie forestali in aree protette (SIC, ZPS e Parchi Nazionali), ai sensi del DPR 120/2003, richiede la valutazione di incidenza, ossia una procedura precauzionale che ha come obiettivo la valutazione dell'incidenza, appunto, che i progetti forestali possono avere direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente con altri piani e progetti, sugli habitat e sulle specie censite nei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate, di cui rispettivamente alla citata Direttiva 92/43/CEE ed alla Direttiva 79/409/CEE (relativa alla conservazione degli uccelli selvatici), elementi costituenti la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità e di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 3310/1996 e 1157/2002.

Il Regolamento regionale n. 15 del 18/07/2008, relativo alle misure di conservazione e di gestione delle Z.P.S. che formano la rete Natura 2000 in Puglia, in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, prescrive il divieto delle attività selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio di ciascun anno.

Il Servizio Foreste con la Misura 1.7 del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) per il periodo 2000-2006 ha finanziato n. 174 progetti presentati da soggetti pubblici e privati, che prevedono interventi di miglioramento boschivo anche in aree ZPS, molti dei quali in corso d'opera, con ultimazione prevista per il predetto 15 marzo p.v.

Tuttavia, però, il particolare andamento climatico della stagione in corso, caratterizzato da un prolungato periodo piovoso a carattere anche nevoso, ha rallentato notevolmente i predetti lavori selvicolturali con il rischio che molti beneficiari di contributi comunitari rivenienti dalla predetta Misura del P.O.R. Puglia non potranno ultimarli entro i termini stabiliti e vedersi costretti a restituire le somme spettanti per non aver raggiunto almeno l'80% degli interventi approvati e finanziati, così come prescritto dai relativi bandi.

Come è noto, al bosco, oggi, si chiede di svolgere un ruolo multifunzionale rispondente agli obiettivi strategici e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali per una gestione sostenibile degli

ecosistemi forestali finalizzati al:

- a) Mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio;
- b) Mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale;
- c) Mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non);
- d) Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali;
- e) Mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua);
- f) Mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche.

Il taglio colturale e di miglioramento del bosco, infatti, è una pratica che in Puglia si effettua da sempre e che, ai sensi delle prescrizioni di massima e polizia forestali, attualmente vigenti, si può eseguire fino al 31 marzo, con possibilità di proroga al 15 aprile per l'esbosco del materiale legnoso ritraibile a seguito dell'intervento.

Pertanto, si ritiene opportuno e necessario, al fine di permettere il completamento dei lavori forestali finanziati con la Misura 1.7 del POR Puglia 2000-2006, oltre che i tagli di utilizzazione di boschi ceduo di fine turno, di concedere una proroga all'esecuzione dei tagli boschivi nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) fino al 31 marzo 2009 e all'esbosco del materiale legnoso fino al 15 aprile 2009.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di concedere una proroga all'esecuzione dei tagli boschivi nelle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) fino al 31 marzo 2009 e all'esbosco del materiale legnoso fino al 15 aprile 2009;
- di notificare il presente atto al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, alle Sezioni provinciali del Settore Foreste che ne cureranno la comunicazione alle strutture periferiche preposte alla sorveglianza e vigilanza del territorio provinciale, nonché agli Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali competenti per territorio.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento Servizi Forestali, dal dirigente f.f. dell'Ufficio Parchi e Risorse Naturali, dal Dirigente del Servizio Foreste e dal Dirigente del Servizio Ecologia;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

1. di concedere in via del tutto eccezionale, a causa delle particolari condizioni climatiche e al fine di permettere il completamento esclusivamente dei lavori forestali finanziati con la Misura 1.7 del POR Puglia 2000-2006, una proroga all'esecuzione dei tagli boschivi ricadenti nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), che abbiano già ottenuto la positiva Valutazione di Incidenza, fino al 31 marzo 2009 e all'esbosco del materiale legnoso fino al 15 aprile 2009;

2. di notificare a cura del Servizio Foreste il presente atto al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, alle Sezioni provinciali del Settore Foreste che ne cureranno la comunicazione alle strutture periferiche preposte alla sorveglianza e vigilanza del territorio provinciale, nonché agli Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali competenti per territorio.

3. di stabilire che la presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---